

LA CITTA' E L'ARTE

CARABINIERI, LAVORO INSOSTITUIBILE

IL SINDACO HA MESSO IN RISALTO L'IMPORTANZA DEL LAVORO CHE IL NUCLEO TUTELA BENI ARTISTICI DELL'ARMA SVOLGE QUOTIDIANAMENTE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO



GRANDI UFFIZI, PRIMO PASSO

Uno spazio per mostre temporanee

Nardella: 'Confermati 40 milioni dal governo'

di OLGA MUGNAINI

IL CANTIERE dei Nuovi Uffizi consegna alla città un altro importante tassello del piano di ampliamento del complesso vasariano, avviato da oltre dieci anni.

Sono altri 750 metri quadrati al pian terreno sotto le sale della Biblioteca Magliabechiana, destinati ad ospitare le mostre temporanee, che da ora in poi potranno essere separate dal tradizionale percorso museale. Così come già avvenuto ieri, in occasione dell'inaugurazione della mostra sui tesori recuperati dal nucleo tutela patrimonio dei beni artistici dell'Arma dei Carabinieri.

«Questo nuovo spazio è strategico per la gestione dei flussi di visitatori e agevola le attività del museo – spiega il direttore degli Uffizi Eike Schmidt –. La galleria necessitava da tempo di ambienti per svincolare dal primo piano il percorso di visita dell'esposizione permanente dall'area riservata agli allestimenti temporanei».

Le nuove sale rientrano nel progetto dell'area del vicolo dell'Oro e all'interno dell'edificio collegato all'ala di Levante degli Uffizi, davanti all'attuale piazza del Grano e

via dei Castellani. Intervento che ha reso necessaria un'ampia indagine archeologica: «E' stato scavato un segmento di una possente struttura muraria – spiega il soprintendente archeologia e belle arti, Andrea Pessina – allineata con altri reperti emersi durante gli scavi in via dei Castellani e in piazza del Grano. Probabilmente una costruzione di uno spazio urbano della Firenze del XII secolo». E adesso da lì rinasce un pezzo di città nuova. «E' un passo concreto che ci fa vedere come saranno alla fine questi Nuovi Uffizi – ha detto il sindaco Dario Nardella – Il governo ha confermato l'impegno dei 40 milioni, che ci consentiranno di avere quel polo museale che attendiamo da tanto. E non c'era modo migliore per cominciare questo percorso con una mostra che ha due valori: da una parte mette in evidenza la grandezza del nostro patrimonio culturale e le potenzialità degli Uffizi, anche grazie a queste nuove sale. Dall'altra ribadisce l'enorme lavoro che il nucleo dei Carabinieri svolge ogni giorno in Italia e all'estero, per il quale sono infinitamente grato anche come sindaco di una città protetta dall'Unesco».



Prima gli scavi

L'indagine archeologica ha portato allo scavo di un segmento della possente struttura muraria della Firenze del XII secolo in via dei Castellani e in piazza del Grano

Poi l'ampliamento

E' stato possibile acquisire e sfruttare 750 metri quadrati di spazi espositivi sotto le sale della Biblioteca Magliabechiana. Un nuovo spazio strategico per i flussi di turisti che ogni giorno prendono d'assalto gli Uffizi





La presentazione della mostra con Del Sette, Nardella e Schmidt